



FONDAZIONE **AQUILEIA**

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e
Responsabile per la trasparenza recante i risultati dell'attività
svolta.

Periodo di riferimento: 30/12/2023 – 30/12/2024



FONDAZIONE **AQUILEIA**

Sommario

- 1) Premessa
- 2) Verifica dei requisiti soggettivi
- 3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento
- 4) Eventi corruttivi
- 5) **La prevenzione della corruzione**
 - a) Gestione dei rischi
 - b) Codice di comportamento
 - c) Altre iniziative
 1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
 2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers
 - d) Sanzioni
- 6) **La trasparenza amministrativa – Sezione “Amministrazione Trasparente” sito web**
- 7) **Pubblicazione, diffusione, informazione, coinvolgimento dei soggetti**
- 8) **Adempimenti in programma**



FONDAZIONE **AQUILEIA**

1) Premessa

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dallo scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza della Fondazione Aquileia con riferimento al periodo dal **30.12.2023 al 30.12.2024**.

2) Verifica dei requisiti soggettivi

È stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi della Fondazione Aquileia per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore.

L'anagrafica della Fondazione è così riassunta:

Denominazione: Fondazione Aquileia

Codice fiscale: 90017120305

Tipologia di amministrazione: Soggetto giuridico partecipato dal Ministero per i beni e le attività culturali, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Aquileia, dalla Provincia di Udine (ora cessata) e dall' Arcidiocesi di Gorizia.

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: da 1 a 20

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 1

L'anagrafica del RPCT è così riassunta:

Nome RPCT: Cristiano

Cognome RPCT: Tiussi

Qualifica: Direttore

Data inizio incarico di RPCT: 10.11.2015

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento

3.1. Introduzione



FONDAZIONE **AQUILEIA**

Il livello di attuazione del PTPCT per il **2024** è stato soddisfacente, nonostante le numerose modifiche normative (**sempre** con particolare riferimento al nuovo Codice Appalti) intercorse nel periodo di riferimento che hanno comportato attenzioni ulteriori e una revisione delle procedure organizzative.

Ad ogni modo, non si evidenzia alcuna situazione di criticità: il personale continua a mantenersi attento al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'atteggiamento complessivo favorisce indubbiamente sinergie e coordinamento, consentendo al contempo al RPCT di svolgere le proprie funzioni. Il contesto in cui opera Fondazione, davvero di dimensioni molto ridotte, aiuta questa sinergia.

Sebbene non si siano riscontrati fattori ostativi, la mancanza di processi automatizzati rende le operazioni di estrapolazione dei dati per la pubblicazione più laboriose e suscettibili di errore fin dall'origine della generazione dei dati stessi. In particolare, le ridotte dimensioni della Fondazione, se da un lato facilitano le sinergie con il RPCT, dall'altro rallentano le tempistiche necessarie alla pubblicazione dei dati. Ma considerando il ridotto numero di dati oggetto di pubblicazione tutti gli obblighi risultano rispettati.

3.2. Le attività espletate dal RPCT

In particolare, nel periodo di riferimento sopra indicato sono stati espletati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza gli adempimenti di seguito indicati:

- a) attuazione del PTPCT per l'anno di riferimento;
- b) adozione di tutte le misure di prevenzione rischi corruttivi;
- c) attività di riorganizzazione aziendale;
- d) attività di monitoraggio nell'espletamento della procedura per selezione ed assunzione di nuovo personale in azienda;
- e) attività di monitoraggio nell'espletamento della procedura per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- f) monitoraggio dei canali di comunicazione riservata per la segnalazione di illeciti e irregolarità "whistleblowing";
- g) monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale in materia di trasparenza.

4) Eventi corruttivi



FONDAZIONE **AQUILEIA**

La Fondazione non è stata coinvolta nell'anno **2024** in alcun evento corruttivo. Ciò nonostante, è intenzione del sottoscritto, intensificare le misure anti corruttive per evitare che possano anche solo in via potenziale esserci i presupposti per il verificarsi di eventi corruttivi.

5) La prevenzione della corruzione

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha effettuato la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Fondazione. Peraltro, stante le ridotte dimensioni della Fondazione, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come "basso".

1.1 Formazione

Per il 2024 è stata svolta una formazione a carattere specifico sul Codice dei Contratti Pubblici con analisi dei risvolti in tema di anticorruzione e trasparenza.

Nel corso del 2025 la Fondazione conta in ogni caso di incrementare ulteriormente l'attività formativa in materia di anticorruzione quale misura prevista dal PTPCT.

1.2 Rotazione del personale

L'ente, in ragione delle sue dimensioni e del numero limitato di personale operante al suo interno, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i propri servizi. Pertanto, la Fondazione ha ritenuto opportuno, anche per il **2024**, non applicare la rotazione del personale. La Fondazione si impegna comunque ad adottare misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione e a sviluppare altre misure organizzative di prevenzione che sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione, a cominciare, ad esempio, da quelle di trasparenza.

In particolare, la Fondazione si è impegnata a che:

- vi sia sempre un'interlocuzione tra più soggetti nei singoli processi e nelle decisioni conseguenti;
- le attività si sviluppino attraverso una corretta articolazione dei compiti e delle competenze.



FONDAZIONE **AQUILEIA**

Resta comunque una misura che la Fondazione applica ogniqualvolta gli uffici di riferimento ne consentano l'esecuzione e ad ogni modo – soprattutto in vista dell'implementazione del Modello 231 - la Fondazione cerca di garantire il più possibile la segregazione interna di ruoli e poteri.

1.3 Area acquisizione del personale

La Fondazione ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, riassunte nel Regolamento Assunzione del personale dipendente, gestione personale e conferimento di incarichi esterni adottato il 23.12.2019. In particolare, nell'esecuzione delle proprie funzioni, la Fondazione, perseguendo gli scopi statutari, nel rispetto dei principi generali di:

- economicità, efficacia ed efficienza delle misure;
 - trasparenza, pubblicità e legalità dei contratti e delle convenzioni,
- garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente. In linea con questi principi, **la Fondazione Aquileia, nel corso del 2024 ha realizzato quanto di seguito descritto.**

Assunzioni:

- n. 2 dipendenti, ruolo operaio custode, contratto a tempo determinato 12 mesi attingendo dalla graduatoria di selezione del 2023;
- n. 1 dipendente, ruolo impegnato amministrativo area amministrazione generale/servizi e forniture, contratto a tempo determinato 12 mesi con bando di selezione;
- n. 1 dipendente, impegnato amministrativo area ufficio tecnico, contratto a tempo determinato 12 mesi con bando di selezione.

Cessazioni:

- n. 1 dipendente, ruolo operaio custode, contratto a tempo determinato 12 mesi cessato a scadenza;
- n. 1 dipendente, ruolo operaio custode, contratto a tempo determinato 12 mesi, cessato per mancato superamento del periodo di prova.

Trasformazioni:



FONDAZIONE **AQUILEIA**

- n. 2 dipendenti operaio custode, da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente impiegato addetto area promozione e comunicazione, da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato.

Il personale della Fondazione è così salito a n. 16 unità, di cui n. 4 con contratto a tempo determinato e n. 1 dirigente a tempo determinato.

1.4 Area affidamento lavori, servizi e forniture:

Il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che ha acquistato efficacia per la prima parte dal 1° luglio 2023 e per la seconda parte dal 1° gennaio 2024.

Tra le novità principali del nuovo Codice Appalti si annoverano la semplificazione delle procedure di affidamento e limiti più alti per gli affidamenti diretti, lo sviluppo del ruolo determinante riservato al RUP definito con la nuova normativa "*Responsabile Unico del Progetto*" (non più del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016) al quale vengono affidate le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione oltre ad ulteriori novità in particolare in materia di sub appalto ed appalto integrato.

Ad ogni modo, uno degli assi principali della nuova normativa è rappresentato dalla digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto. Il nuovo Codice include infatti l'esigenza di "*definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività*", prevista tra i traguardi e gli obiettivi più rilevanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Un'intera sezione (artt.19-36) del Codice degli Appalti, pertanto, viene dedicata alla digitalizzazione dei contratti pubblici (PARTE II – Della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), in base alla quale anche le Stazioni Appaltanti, a partire dal 1° gennaio 2024 hanno l'obbligo di utilizzare piattaforme aperte interoperabili per lavori ed acquisizione di beni, servizi e forniture i cui pilastri sono individuati nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (art. 23), nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (art. 24), nelle piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25) e nell'utilizzo di procedure **automatizzate**.



FONDAZIONE **AQUILEIA**

A fronte di un tanto, nel 2024 Fondazione Aquileia ha provveduto a conformarsi alla c.d. digitalizzazione della contrattazione pubblica, utilizzando le piattaforme di approvvigionamento certificate, quali E-APPALTI per procedere con gli affidamenti di servizi, lavori e fornitura agli operatori economici.

In ambito acquisti – e sempre in considerazione degli sviluppi di attività che stanno interessando l'ente – per l'anno 2024 la Fondazione ha proceduto ad effettuare alcuni appalti che rappresentano per la maggior parte affidamenti diretti per beni, servizi o forniture, con o senza indagine di mercato, e per gli importi più elevati alcune procedure negoziate e ad evidenza pubblica.

I beni/i servizi acquistati hanno riguardato per lo più l'organizzazione di eventi legati alla promozione e valorizzazione delle aree archeologiche e del sito Unesco di Aquileia (Aquileia Film Festival, Open day archeologici, celebrazione del 26° anniversario Aquileia sito Unesco, Barcolana 2024 ecc.) Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione archeologica, la Fondazione ha proseguito i lavori nei cantieri già avviati per la ristrutturazione dell'immobile Brunner, la valorizzazione del fondo Cal-Barberi, completamento del sistema di drenaggio esistente e restauro complessivo delle strutture e dei frammenti architettonici nell'area archeologica del foro romano di Aquileia ecc.

Si evidenzia che sulla scorta della delibera ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024 la Fondazione ha iniziato ad implementare la struttura organizzativa deputata ad espletare i controlli nella fase esecutiva del contratto pubblico fornendo ai propri DEC e RUP una la formazione più appropriata, nonché le risorse e la strumentazione più adeguata, implementazione che avrà corso e maggior sviluppo nel corso del 2025.

Da ultimo, si segnala che per l'anno 2025, la Fondazione adeguerà la propria modulistica e documentazione di gara in conformità al c.d. Correttivo Codice Appalti di cui al Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209.

b) Codice di comportamento

Nella Relazione di riferimento per l'anno 2023, si era valutato un aggiornamento del Codice di comportamento in virtù dell'implementazione del Modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs 231/2001 con una sua possibile integrazione con il Codice Etico quale parte integrante del Modello stesso. Attese le varie vicissitudini e novità legislative che si sono



FONDAZIONE **AQUILEIA**

succedute **anche** nell'anno **2024 sempre in tema contratti pubblici**, delle quali in parte si è già accennato, è stata posticipata l'implementazione del Modello 231 al **2025** e conseguentemente l'integrazione del Codice Etico con il Codice di Comportamento. Si dà atto tuttavia che **anche** nel PTPCT **2023-2025** è stato inserito anche il Codice di Comportamento quale allegato 4 del Piano medesimo (che aveva sostituito quello precedentemente adottato dalla Fondazione nel 2015) e che con il **PTPCT 2025-2027 è stato** invece approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. ai sensi del D.P.R. n. 81/2023. Ci si riserva in ogni caso di valutare comunque un'eventuale e futura integrazione dei due Codice non appena adottato il Modello 231.

c) Altre iniziative

1. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e dei dipendenti

La materia delle incompatibilità e dell'inconferibilità degli incarichi è disciplinata dal D.lgs. 39/2013 e la relativa misura era stata prevista nel PTPCT. All'interno della Fondazione è stato previsto un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del D.lgs. 39/2013 - e cioè *"gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'Ente comunque denominato"* - e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali.

Tuttavia, si evidenzia che l'accertamento della inconferibilità per i dirigenti avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni di cui al Dpr. 445/2000; mentre per le ipotesi di incompatibilità dei dipendenti si applica il **Codice di comportamento adottato dalla Fondazione (art.6)**.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, non essendo stati conferiti ulteriori incarichi dirigenziali.

2. Forme di tutela offerte ai whistleblowers

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di



FONDAZIONE **AQUILEIA**

disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica (cd. Direttiva Whistleblowing).

Pertanto nell'anno di riferimento del PTPCT, la Fondazione, in adeguamento alla suddetta normativa, ha implementato al proprio interno un canale di segnalazione che consente di effettuare segnalazioni con la garanzia di riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto e della relativa documentazione della segnalazione. La gestione del canale di segnalazione è affidata al sottoscritto RPCT ed il whistleblower potrà effettuare la segnalazione:

- **segnalazione diretta al RPCT tramite piattaforma WhistleblowingPA;**
- **in via residuale, in caso di malfunzionamento della piattaforma, in forma scritta, a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale al RPCT".**
- in forma orale, attraverso le linee telefoniche o sistemi di messagistica vocale ovvero, su richiesta, mediante un incontro diretto.

Per l'anno 2024 non ci sono state segnalazioni.

d) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni disciplinari al personale dipendente.

6) La trasparenza amministrativa – Sezione “Amministrazione Trasparente” sito web

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili alle Fondazione, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e alla normativa di cui alla L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Anche la gestione del monitoraggio sulla trasparenza ha subito delle modifiche in virtù della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 che ha fornito le indicazioni in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, adempimento che dall'anno 2023 deve essere effettuato dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe tramite l'utilizzo di una applicazione web



FONDAZIONE **AQUILEIA**

apposita resa disponibile sul sito Anac che consente per l'appunto l'acquisizione dei dati sulle attestazioni.

Per la Fondazione l'attestazione è stata correttamente eseguita dal sottoscritto RPCT che ha avuto altresì cura di assumere le misure di trasparenza utili a superare le criticità rilevate nei termini previsti nonché di porre in essere misure idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

La sezione amministrazione trasparente della Fondazione con i relativi adempimenti è in ogni caso verificabile al seguente link: <https://www.fondazioneaquileia.it/it/fondazione/amministrazione-trasparente>.

Si rileva che con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, sono stati approvati i primi 3 schemi ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione) del citato decreto unitamente al documento "*Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013*" contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Con la medesima delibera si è concesso termine di 12 mesi alle amministrazioni ed enti per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente rispetto ai precedenti schemi.

Fondazione Aquileia, pertanto, si attiverà nel corso del 2025 per conformarsi alla nuova normativa e monitorerà l'approvazione o meno degli altri 10 schemi attualmente sul tavolo di ANAC.

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice e generalizzato" e nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute n. 3 richieste di accesso civico. Peraltro verrà a realizzarsi una digitalizzazione integrale anche in materia di accesso agli atti, riconoscendo espressamente a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara per il tramite dell'istituto dell'accesso civico (art. 35 D.lgs 36/2023).

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può pertanto ritenersi buono.

7) Svolgimento attività successiva cessazione lavoro - pantouflage

La Fondazione opera un controllo sul c.d. pantouflage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantouflage viene assolto tramite richiesta ai candidati di specifica



FONDAZIONE **AQUILEIA**

autocertificazione di incompatibilità/inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013, anche con specifico riferimento al divieto di cui all'art 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Sulla scorta della delibera n. 493 del 25 settembre 2024 con la quale ANAC ha approvato le Linee Guida in tema di c.d. divieto di pantouflage la Fondazione adotterà tutti gli accorgimenti necessari per conformare la propria attività al controllo del divieto di pantouflage.

8) Pubblicazione, diffusione, informazione, coinvolgimento dei soggetti

A prescindere dalla griglia sulla trasparenza di cui al punto precedente quale obbligo ANAC, la Fondazione ha regolarmente assolto gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento a tutti i documenti approvati.

Il piano anticorruzione e le Misure di prevenzione integrative ai sensi della L. 190/2012 sono stati messi a disposizione dei soggetti interessati e dei dipendenti, mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.fondazioneaquileia.it/> – Sezione Amministrazione trasparente.

Si sono elaborati e coordinati, anche dal punto di vista organizzativo, gli adempimenti da porre a carico delle varie figure chiamate a operare e collaborare per la prevenzione della corruzione all'interno della Fondazione, al fine di rendere operanti le prescrizioni dettate nel piano e di controllarne l'attuazione, al fine di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

9) Adempimenti in programma

Preso atto di tutto quanto descritto nella presente Relazione, il RPCT dichiara che gli adempimenti in programma per l'anno 2024 in materia anti-corruzione o in tematiche alla stessa correlate sono i seguenti:

1. Implementazione ed intensificazione delle misure e delle procedure anti-corruttive;
2. Attività di formazione e aggiornamento obbligatorio in materia di anticorruzione con il coinvolgimento di tutti i dipendenti, in particolare dei nuovi assunti;
3. Adozione del nuovo Codice di Comportamento per i dipendenti;
4. Adozione regolamento specifico ed implementazione delle procedure per acquisti, servizi e forniture anche in prospettiva rispetto alla modifica al Codice Appalti;



FONDAZIONE **AQUILEIA**

5. Adozione del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/2001 che porrà particolare attenzione – oltre all'introduzione dei nuovi reati presupposto – alle procedure relative ai reati di corruzione;
6. Adempimento degli obblighi annuali previsti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e successive delibere ANAC.

Si provvederà a pubblicare la presente Relazione sul sito web di Fondazione Aquileia, nella sezione pertinente, entro il termine di Legge.

Cordiali saluti.

Fondazione Aquileia

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
dott. Cristiano Tiussi